

Trento Film Festival ai titoli di coda, con Andrea Pennacchi e la celebrazione-concerto per i cent'anni del Coro della SOSAT

Durante la serata alla Sala della Filarmonica, un evento tutto dedicato alla tradizione corale trentina, mentre nel tardo pomeriggio, la Lobby del MUSE ospiterà "Bestie foreste" con il celebre attore padovano.

L'arrivederci al 2027 è siglato da due *Storytrekking* in compagnia degli alpaca, al Lago di Santa Colomba e un incontro con l'autore finalista al Premio Campiello Paolo Malaguti.

Eventi e incontri

L'ultima giornata del 74. Trento Film Festival si aprirà con **Acclimatarsi alla luce**, il piccolo breviario laico quotidiano promosso dal progetto diocesano Chieseacolori, che ha accompagnato per tutti i dieci giorni della rassegna il risveglio del Festival, con quaranta minuti spesi fra suoni, silenzi e parole presso la Chiesa di Santa Maria del Suffragio, a partire dalle 7.

Alle 9, nel Giardino del Castello del Buonconsiglio, appuntamento con **Yoga consapevole**, assieme a Debora Odorizzi. Un'esperienza, promossa in collaborazione con l'Azienda per il Turismo di Trento, che unisce movimento, respiro e presenza.

Alle 10 e alle 14, doppio appuntamento con l'ultimo *Storytrekking* di quest'edizione, a cura di Silpaca e in partnership con Ritter Sport. **Il Trentino a passo d'alpaca** sarà l'occasione per camminare a passo lento nella natura e scoprire le meraviglie del territorio. Un percorso della durata di circa due ore con ritrovo e partenza al Lago di Santa Colomba.

Dalle 10.30 alle 15, presso l'Urban House, l'imperdibile **Brunch coreano** per *Destinazione... Corea del Sud*, in una veste speciale con musica live.

Alle 11, presso le Gallerie di Piedicastello, l'incontro **Sotto i riflettori. Come cambia l'immaginario alpino**, con Alessandro De Bertolini e la regista Cecilia Wolf, che moderati da Sara Zanatta rifletteranno su cosa vediamo davvero della montagna quando le scattiamo una foto.

Sempre alle 11, ma negli spazi di T4Future, Manuel Riz presenterà il suo albo illustrato dal titolo **Il pendio bianco** (Diabolo), in dialogo con Enrico Cereghini, coordinatore del Premio ITAS, di cui il volume ha vinto quest'anno la sezione "Libri per ragazzi". Si tratta della prima storia sociale dello sci a fumetti, sorprendentemente e accuratamente documentata.

Ancora alle 11, ma nel Salotto letterario di MontagnaLibri, Mauro Neri presenterà al pubblico **Terre promesse. Piccole storie di chi parti guardandosi indietro** (Athesia). Moderato da Franco

Sandro, l'autore ripercorrerà vicende di emigrazioni definitive, temporanee o ricorrenti, portate avanti da migliaia di trentini alla ricerca di una "Terra promessa".

Alle 15.30, presso lo stand di Radio Dolomiti in Piazza Duomo, Costantino Bonomi, Stefano Azzolini, Chiara Parisi e Sara Villa presenteranno **Life Seedforce – Saving plant diversity**, una rescue-force nata per ripristinare e rafforzare le popolazioni più minacciate delle 30 specie vegetali protette in Italia e nel Mediterraneo.

Alle 16, nel Salotto letterario di MontagnaLibri, Luigi Casanova introdurrà il pubblico dei lettori al loro ultimo libro, **Oro colato** (Altraeconomia), scritto con Duccio Facchini. A moderare l'incontro, incentrato sulle promesse di rilancio prospettate e (forse) non mantenute dalle Olimpiadi Milano-Cortina 2026, sarà Leonardo Bizzaro.

Alle 16.30, negli spazi di T4Future in Piazza Fiera, per *Destinazione... Corea del Sud*, appuntamento con **Taekwondo freestyle: energia, creatività e spettacolo**.

Alle 17.30, nel Salotto letterario di MontagnaLibri, **Paolo Malaguti**, autore di *La leggenda del faggio vecchio* (CAI Edizioni) e *Sentieri partigiani* (Einaudi), dialogherà con Anna Sustersic in merito alla presenza di un territorio come quello veneto e di montagna nei suoi romanzi: un territorio che non è soltanto sfondo ma anche protagonista e custode di memorie.

Alle 18.30, nella lobby del MUSE, l'attore Andrea Pennacchi, accompagnato dalla voce e dalla chitarra di Giorgio Gobbo, dialogherà con il direttore del MUSE Massimo Bernardi sul rapporto contraddittorio con le altre specie, a partire dal suo spettacolo "*Alieni di laguna*", in un appuntamento dal titolo **Bestie foreste**.

Alle 20, in Sala della Filarmonica, il Coro della SOSAT celebrerà infine il centenario del sodalizio in un evento dal titolo **100 anni SOSAT**, con un concerto dedicato alla tradizione corale trentina: dai canti popolari alle composizioni di Franco Sartori.

Nel pomeriggio sono previste le repliche di tutti i film premiati in questa 74. edizione.